

Febbraio 2012 - Anno 14 (n° 159)

La Vita della Comunità

Mensile della Comunità Parrocchiale di Torri del Benaco



Missione Parrocchiale



Parrocchia "Santi Pietro e Paolo Apostoli"
Torri del Benaco - Vr

Parrocchia "San Marco Evangelista"
Paù - Vr

*"Convertitevi
e credete
al Vangelo"*

25 Febbraio - 4 Marzo 2012

MISSIONI AL POPOLO

Le Missioni al Popolo hanno una lunga e feconda tradizione. Da molti secoli esse hanno svolto un prezioso servizio al risveglio della fede e della vita cristiana, portando frutti di rinnovamento, conversione e fervore. Esse rappresentano una forma caratteristica di evangelizzazione per realizzare l'essenziale compito della Chiesa che è sempre chiamata ad annunciare il Vangelo e così suscitare un rinnovamento nella vita di fede del popolo cristiano. Le Missioni al Popolo sono una modalità specifica di annuncio straordinario della Parola di Dio proclamata da evangelizzatori animati dalla forza dello Spirito e con mandato della Chiesa allo scopo di confermare nella fede là dove essa c'è o di risvegliarla là dove fosse assopita, con possibilità anche di ritrovarla là dove fosse stata smarrita o rinnegata.



Le tradizionali Missioni al Popolo, che in qualche luogo sono state abbandonate troppo in fretta, sono insostituibili per un rinnovamento periodico e un vigoroso rilancio della vita cristiana. Le Missioni al Popolo fanno sprigionare un insieme di energie umane e soprannaturali che nella pastorale ordinaria difficilmente vengono sollecitate. Nel nostro tempo si avverte fortemente l'esigenza di una nuova evangelizzazione per ricostituire il tessuto

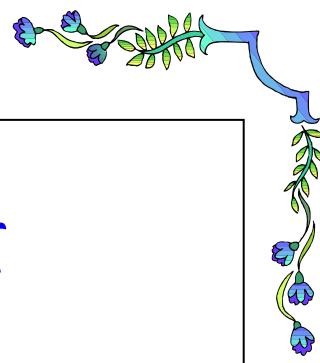
cristiano della Comunità frammentata e resa fragile dalle aggressioni del relativismo, del materialismo e del nichilismo, le grandi sfide della cultura contemporanea.

Le Missioni al Popolo costituiscono un ottimo e valido strumento pastorale da valorizzare sapientemente al fine di rinnovare il volto della Chiesa. Le Missioni al Popolo sono sempre un **"evento straordinario"** per trasformare la vita ordinaria di una Comunità cristiana.

Nel momento di intraprendere qui tra a Torri la grande avventura delle Missioni al Popolo, per poterne comprendere l'urgenza e l'importanza di una partecipazione corale da parte di tutti, credenti e non, basta pensare che il guaio più serio della nostra cristianità non è che siamo cristiani in pochi, ma è piuttosto che siamo poco cristiani; tanti battezzati vivono in modo assolutamente eguale ai non-battezzati; questa è la crisi più grande del nostro periodo. Pur non avendo rinnegato formalmente il battesimo, spesso accade che si sta a guardare ai margini della comunità ecclesiale. Ci sono poi persone di grande dignità, che da anni vivono in una situazione di blocco nei confronti della Chiesa perché portano in sé ferite inferte dalle circostanze della vita familiare, sociale o ecclesiale. A tutti e a ciascuno personalmente giunga un fraterno e appassionato invito a partecipare alle Missioni al Popolo che si terranno in Parrocchia dal 25 febbraio al 4 marzo, perché possa risuonare nella coscienza di ogni battezzato una risposta positiva all'invito di Gesù: "Convertitevi e credete al Vangelo".

Don Giuseppe

***"La Missione Popolare
rinnova la Chiesa, rinvigorisce
la fede e l'identità cristiana,
dà nuovo entusiasmo e nuova
motivazione"***



LETTERA DEI MISSIONARI DI NOGAROLE ROCCA

Carissimi siamo ormai vicini alla grande Missione Parrocchiale che si terrà a Torri del Benaco dal 25 febbraio al 4 marzo 2012. Non vi conosciamo ancora ad uno ad uno ma già desideriamo incontrarvi per camminare insieme verso il Cristo Risorto. Il Signore che viene a visitarci nella Santa Missione, sta alla porta del nostro cuore e bussava per entrare nella nostra vita. Il passaggio di Gesù accanto a noi è un momento di grande responsabilità che assolutamente non dobbiamo sciupare con la nostra pigrizia spirituale e la nostra disattenzione. Nei giorni interessati dalla Missione avremo modo di ascoltare con più attenzione la Parola di Dio e di lasciarci da essa interpellare, provocare, mettere in discussione circa le sicurezze e i progetti personali, al fine di realizzare quel cambiamento di vita che il Signore costantemente ci propone. Disorientati da tanti messaggi discordanti e non convincenti, storditi da tanti rumori e propaganda di ogni tipo, confusi da notizie incredibilmente tragiche, abbiamo bisogno di un riferimento sicuro ed entusiasmante: con San Pietro, nostro patrono diciamo a Gesù: "Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna".

Vogliamo affidare questi giorni privilegiati di grazie all'intercessione materna di Maria la Vergine di Tutte le grazie, perché ci benedica e ottenga per tutti la disponibilità all'ascolto della Parola di Dio che vi sarà donata abbondantemente.

*Vi salutiamo con il nostro fraterno e cordiale augurio di:
Pace e Bene!*

*fra Silvio, fra Marcello e fra Simone
i Missionari "Fratelli di San Francesco"*

LA MISSIONE PARROCCHIALE

Carissimi tutti,
la Missione Parrocchiale che da oltre un anno vi abbiamo annunciato e alla quale ci siamo preparati soprattutto con la preghiera, sta ora per iniziare e ne presentiamo lo stile e il programma.

La nostra Comunità Parrocchiale si accinge a vivere una stagione eccezionale, illuminata dalla Parola del Signore, riscaldata dall'amore del Padre, vivificata dalla grazia dello Spirito, proprio all'inizio del bicentenario della dedicazione della nostra Chiesa Parrocchiale.

È nostro sincero desiderio che tutti possiate partecipare all'avvenimento eccezionale che ritorna nella nostra Parrocchia dopo ben 47 anni. Sarà una profonda esperienza di vita spirituale, che nessuno può prendersi la responsabilità di lasciarsela sfuggire. Ecco la parola d'ordine: "Convertitevi e credete al vangelo". Sono le prime parole di Gesù che ascoltiamo nel Vangelo narrato da Marco.

È questa la meravigliosa e felice notizia: "il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo". In queste parole non c'è nulla di negativo, tutto è bello e attraente. Il tempo è compiuto, cioè scaduto, non è scaduto come in un quiz o sulla targhetta dei beni di consumo, anzi al contrario vuol dire che il tempo è pieno, è intenso, è gravido, il regno di Dio ci sta qui appresso, ci è vicino, è a un passo da ciascuno di noi. Convertitevi, cioè andate oltre la vostra mentalità, oltre il vostro centro di interessi, oltre al centro logico dei pensieri, convertirsi è credere al Vangelo alla bellezza di qualche cosa che c'è qui, la buona novella che è Gesù di Nazaret. Il tempo è un atto di

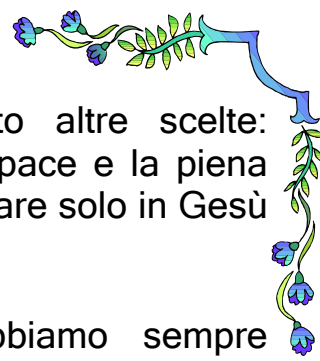
superamento, se non lo si accoglie ci squalifica; come accade per tante cose regalate, il tempo che è pieno, può anche non essere usato, come una cosa che non abbiamo aperto, assaggiato, gustato, non ci siamo scomodati di entrarvi. Credere che c'è una pienezza in ciò che viene offerto è credere che c'è qualche cosa che ci sta vicino, che sta a un passo, che ci viene incontro, ma occorre dare una risposta. Occorre capire la bellezza di ciò che viene offerto. Liberarsi le mani da quello che si ha per prendere il molto di più che viene offerto, non sarà una perdita, ma un guadagno. A un corridore che corra nella direzione sbagliata non giova a nulla fare il massimo sforzo, fintanto che qualcuno non lo induca a fare una conversione per andare in direzione opposta.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale



CHE COS'È LA MISSIONE?

La Missione è l'incontro con Gesù Risorto, la persona più importante della storia e della nostra vita; è un incontro particolare con colui che può cambiare la nostra vita. Nei nove giorni di Missione si realizza in modo semplice ma profondo questo incontro personale con Gesù di Nazaret, che ci spiega le Scritture Sacre e ci annuncia il Regno di Dio attraverso i Padri Missionari.



La Missione è un dono che Dio fa alla Parrocchia e tutti possono attingere a questo dono gratuito che rispetta la libertà di ognuno, ma che proprio per questo ha bisogno di una decisione personale per poter essere accolto e custodito. La Missione è un momento forte si vita ecclesiale, un aiuto eccezionale alla pastorale ordinaria. La Missione non è una lista di cose da fare o di appuntamenti da adempiere, è l'incontro con Gesù, è un mettersi ai piedi di Gesù per ascoltare la sua parola in modo da poter cambiare la vita per renderla più cristiana. Si propone di aiutare l'uomo ad incontrare Cristo uomo perfetto, a vivere intensamente la propria esperienza umana e cristiana, a crescere nella fede, nella speranza e nella carità. La sua popolarità appare dallo stile semplice e dal carattere pratico della sua presentazione e della sua celebrazione. La Missione al popolo è una espressione della nuova evangelizzazione, Si rivolge a tutti indistintamente ed a ognuno personalmente.

PER CHI È LA MISSIONE

- Per te che vieni regolarmente in Chiesa: perché la tua partecipazione diventi sincera e la tua vita sia coerente!
- Per te che qualche volta trovi la strada della Chiesa o della parrocchia: capirai che il Signore da te si attende molto di più! Vedrai che Cristo dà senso alla tua intera esistenza!
- Per te che hai abbandonato ogni pratica religiosa: la Missione ti aiuterà a capire che il volto di Dio è diverso da come tu lo pensi.

- Per te che hai fatto altre scelte: scoprirai che la vera pace e la piena liberazione si può trovare solo in Gesù di Nazareth.
- Per tutti perché abbiamo sempre bisogno di cercare la Verità in colui che ha detto: *“io sono la Via, la Verità, la Vita! Chi segue me non cammina nelle tenebre ma avrà la gioia della vita”*

COME È PREPARATA LA MISSIONE?

La preparazione della Missione ha come obiettivo il coinvolgimento di tutta la comunità parrocchiale perché possa disporsi a partecipare coralmemente all'evento. La preparazione fatta nel periodo che precede la Missione, è necessaria perché da essa dipende l'efficacia del lavoro missionario. L'icona di questo momento va individuata nella figura evangelica dei 72 discepoli designati da Gesù e inviati a due a due innanzi a sé in ogni città e luogo che Egli stava per visitare. La Missione, richiesta dal Parroco insieme al Consiglio Pastorale Parrocchiale, è stata opportunamente preparata e annunciata in vari modi: 5 incontri del Consiglio Pastorale Parrocchiale sono stati riservati alla Missione Parrocchiale; si è parlato di Missione Parrocchiale durante gli incontri di formazione religiosa del Catechismo, dei Centri di ascolto, durante le celebrazioni liturgiche a partire dalle più solenni di Pasqua e Natale fino alle ricorrenze più care alla nostra gente; da un anno a questa parte al termine della messa domenicale veniva fatta la preghiera per la Missione appositamente composta e divulgata.



- Si è concordato il tema e lo slogan della Missione: "Convertitevi e credete al Vangelo".
- È stata preparata la preghiera per la Missione, da recitarsi durante le Messe domenicali.
- Si è provveduto a dare l'annuncio della Missione da parte di un Missionario durante le Messe di una domenica (14 - 15 Maggio 2011).
- Si è suddivisa la Parrocchia in zone, affidando a due o più animatori l'incarico di visitare ogni famiglia prima della Missione.
- Si è preparato il programma dettagliato per lo svolgimento della Missione.
- Si farà visita a tutte le famiglie della Parrocchia, circa un mese prima di iniziare la Missione. Gli Inviati di Missione porteranno l'annuncio della Missione e il suo programma alle famiglie, consegnandolo a mano e spiegandone il contenuto, invitando personalmente ognuno a frequentare la Missione secondo l'orario più opportuno alla propria condizione di vita e secondo l'età.

LA MISSIONE

1. Il mandato ai Missionari.

La missione inizia con il "mandato" affidato ai Missionari durante la Messa di apertura della Missione Sabato 25 Febbraio alle ore 18.00. Verrà consegnato ai Missionari il Crocefisso.

2. Momenti di Evangelizzazione.

La Missione al popolo è un momento privilegiato di evangelizzazione per tutti, ha il suo centro nell'annuncio di Gesù

Cristo morto e risorto. Deve portare nuovo entusiasmo e nuove motivazioni per vivere la vita cristiana nella cosciente appartenenza alla Comunità ecclesiale. Per questo motivo si partecipa alle riunioni programmate e si seguono con interesse le riflessioni guidate dai Padri Predicatori - i Fratelli di San Francesco di Nogarole Rocca (VR) - vivendo i giorni della Missione in un clima di preghiera e di riflessione, parlandone con amici e vicini che permetta il passaggio generoso della Grazia di Dio.

Avvisi importanti

- 1) Durante la Missione in Parrocchia vengono sospese tutte le attività: catechismo e incontri vari.
- 2) Ogni giorno durante la Missione i Frati Missionari saranno disponibili :
 - per colloqui personali
 - per le Confessioni
 - per la visita agli ammalati
- 3) Le Sante Messe feriali saranno celebrate soltanto al mattino:
 - ore 7.30 santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.
 - ore 9.30 santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.

PARROCCHIA DI TORRI

È NATO LÈON.
CONGRATULAZIONI A
MAMMA SAMANTA E
A PAPÀ MANUELE.



È NATO ALESSANDRO.
CONGRATULAZIONI A MAMMA
LAURA E A PAPÀ ENRICO.

Programma della Missione Parrocchiale

“Convertitevi e credete al Vangelo”



25 FEBBRAIO – 4 MARZO 2012

SABATO 25 FEBBRAIO 2012

Ore 18.00 Santa Messa Solenne di Apertura.
Consegna del Crocifisso e mandato dei Padri Missionari.

DOMENICA 26 FEBBRAIO 2012

Ore 8.30/10.00/11.15

Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.

Ore 15.00 Al Cimitero funzione in suffragio dei fedeli defunti.

Ore 16.30 In Chiesa Benedizione dei bambini e dei fanciulli.

Ore 18.00 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.

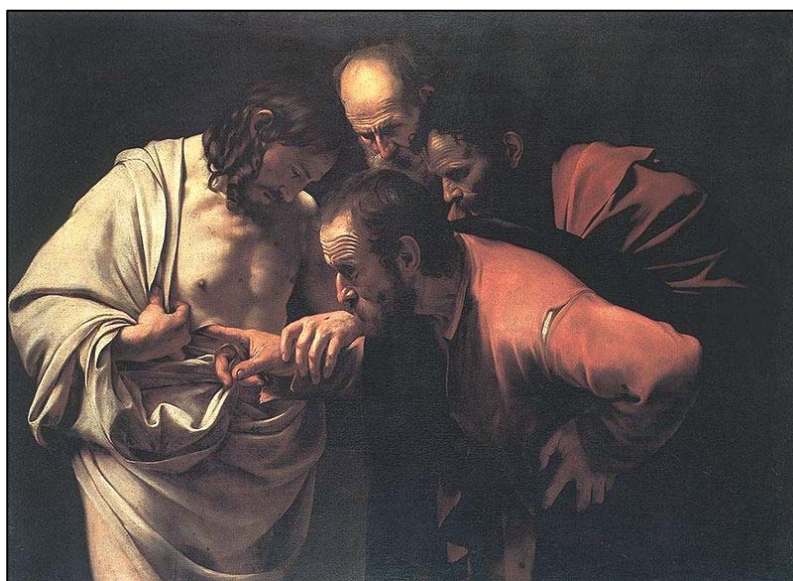
LUNEDÌ 27 - MARTEDÌ 28 - MERCOLEDÌ 29 FEBBRAIO

GIOVEDÌ 1 - VENERDÌ 2 MARZO 2012

Ore 7.00 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.
Ore 9.30 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.

In Chiesa per tutta la mattinata ci sarà un Padre Missionario disponibile per incontri personali e Confessioni.

Un Padre Missionario farà visita agli ammalati.

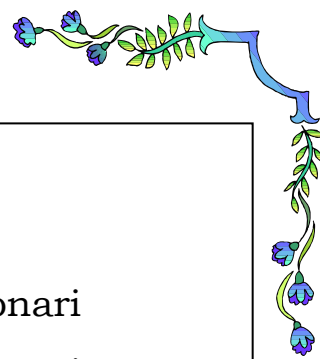


Ore 15.00 - Incontro con i fanciulli delle Elementari.
- Incontro con le mamme e spose che non possono partecipare alla sera.

Ore 16.30 - Incontro per i ragazzi delle Medie.
- Incontro per anziani e pensionati.

Ore 20.30 - Incontro con adulti, giovani e adolescenti
* Prima parte tutti insieme in Chiesa
* Seconda parte separata in gruppi per età:

- Adulti in Chiesa,
- Giovani presso il Centro Giovanile,
- Adolescenti in Sala Comboni.



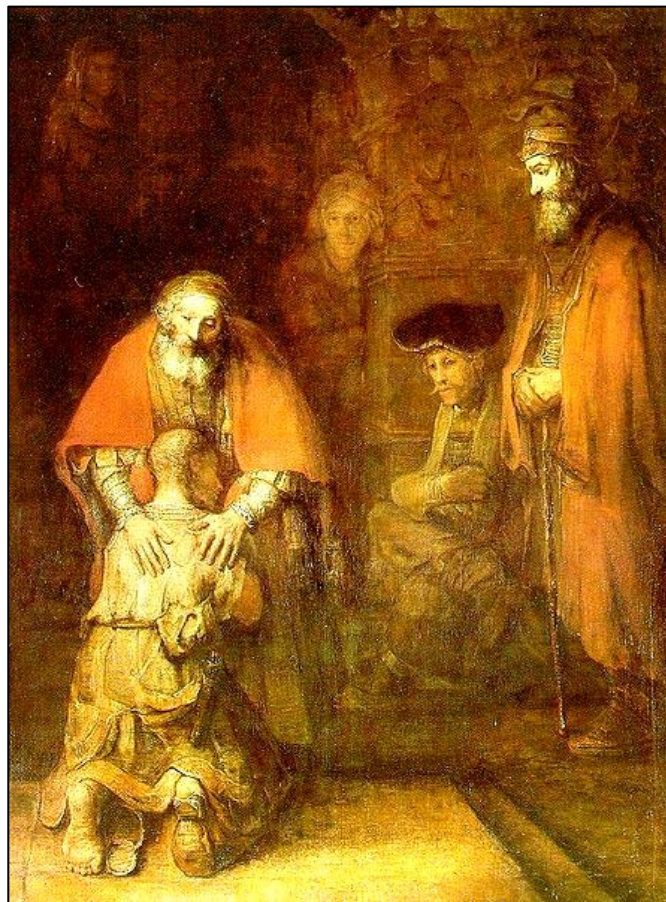
SABATO 3 MARZO 2012

Ore 7.00 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari

Ore 9.30 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari

I Padri Missionari sono disponibili tutta la giornata
per chi desidera accostarsi
al Sacramento della Confessione.

ore 8.00 - 12.00 - 15.00 - 18.00



Ore 18.00 Santa Messa domenicale
con riflessione dei Padri Missionari.

Ore 21.00 – 24.00 Adorazione Eucaristica

Dalle 21.00 alle 22.00 adorazione animata dai Padri Missionari

Dalle 22.00 alle 24.00 adorazione personale

Ore 24.00 Benedizione eucaristica conclusiva

DOMENICA 4 MARZO 2012

Ore 8.30/10.00/11.15

Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.

Ore 15.30 Chiusura della Missione in Chiesa:

Momento di preghiera a cui tutti sono invitati:
adulti, giovani, adolescenti, ragazzi, bambini

Benedizione del ricordo che verrà consegnato ad ogni famiglia

Al termine in Piazza Chiesa momento di festa
per tutti con il lancio dei messaggi colorati
che i ragazzi faranno volare diretti al mondo.



AVVISI IMPORTANTI

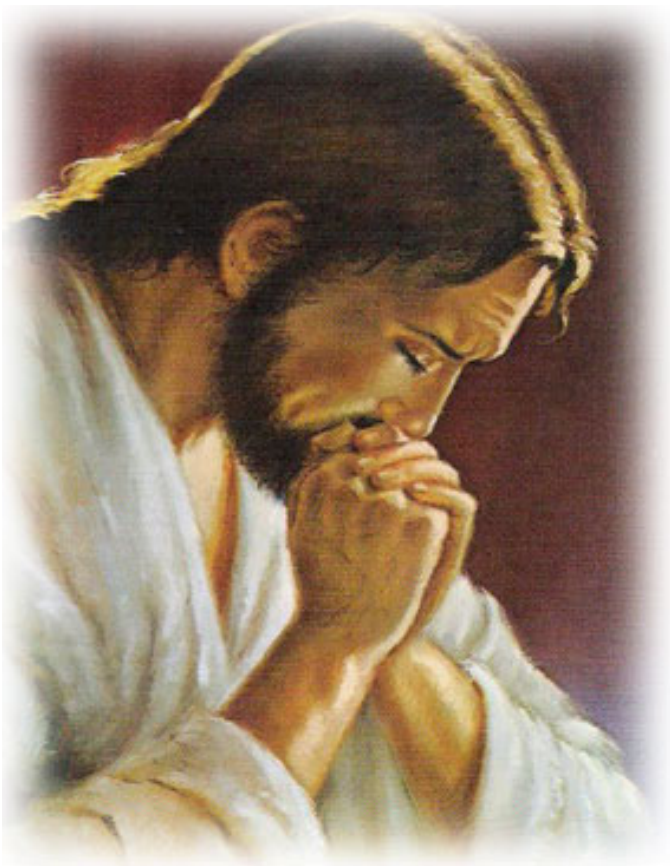
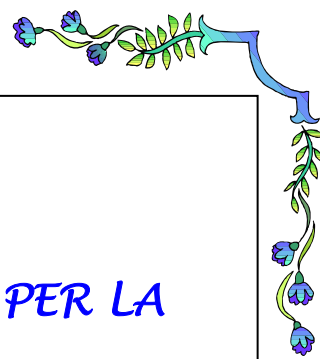
Durante la Missione in Parrocchia vengono sospese tutte le attività:
catechismo, incontri, prove, ecc...

Ogni giorno durante la Missione i Frati Missionari
saranno disponibili per le Confessioni
e per la visita domiciliare agli anziani ed agli ammalati.

Le Sante Messe feriali saranno celebrate soltanto al mattino

Ore 7.00 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.

Ore 9.30 Santa Messa con riflessione dei Padri Missionari.



**PREGHIERA PER LA
MISSIONE
PARROCCHIALE:**

**25 FEBBRAIO - 4 MARZO
2012**

*Signore Gesù Cristo,
Tu sei l'unico nostro Salvatore,
Tu sei la Via, la Verità e la Vita!*

*Noi ti preghiamo per il buon esito della Santa Missione Parrocchiale.
Rendici disponibili ad accogliere il dono della sacra predicazione.*

*Donaci la grazia di conoscere il vero volto di Dio Padre
e di amarlo come Tu ci hai insegnato.*

*Gesù Figlio di Dio, rendici Tuoi veri discepoli
e Tuoi sinceri testimoni.*

*Lo Spirito Santo ci insegni tutto ciò che Tu ci hai rivelato
e ci trasformi in una Comunità di amore,
che annuncia e testimonia il tuo Vangelo.*

Per intercessione della Beata Vergine Maria,

Tua e nostra Madre,

dei Santi Pietro e Paolo Apostoli,

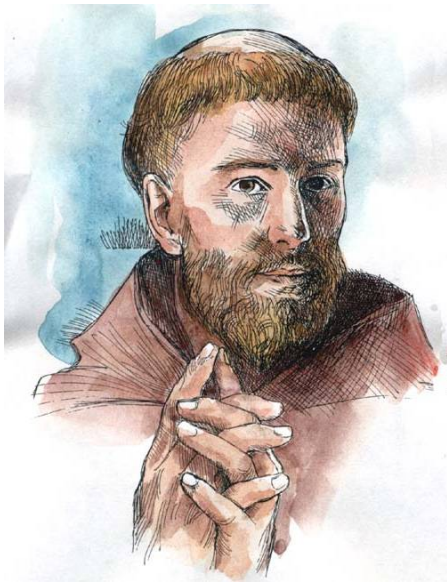
di San Filippo Neri,

e del Beato Giuseppe Nascimbeni,

*fa che per mezzo di questa Santa Missione Popolare,
nel nostro Paese di Torri del Benaco, venga il Tuo Regno!*

Amen.

ECCO COME UNA ANNO FA SI PARLAVA CON PADRE SILVIO DELLA MISSIONE



Mercoledì 19 gennaio alle ore 20.30 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, con all'Ordine del Giorno l'incontro con *Padre Silvio, dei Fratelli di San Francesco di Isola della Scala*, per programmare le giornate della Missione parrocchiale per il bicentenario della nostra Chiesa.

Oltre al Consiglio Pastorale Parrocchiale sono state invitate le Catechiste e altre persone, impegnate in associazioni che a vario titolo collaborano con la Parrocchia.

Per prima cosa si è stabilita la data: sarà la settimana fra il 25 febbraio e il 4 marzo 2012.

Prendendo la parola Padre Silvio ha spiegato ai presenti che cos'è la Missione. È un tempo di preghiera e di predicazione speciale, destinata a riscoprire e risvegliare la nostra vita spirituale. È un tempo di grazia per chi sa cogliere Gesù che passa e che è la persona più importante della nostra vita. Le caratteristiche della Missione sono fondamentalmente cinque:

È un annuncio straordinario della Parola di Dio. Gesù è il Missionario in mezzo a noi, qui a Torri.

A chi è rivolta la Parola di Dio? La Missione è per tutti, soprattutto per chi è lontano dalla Chiesa o si è allontanato per motivi e circostanze varie.

Quali sono gli obiettivi della Missione? In particolare è quello di dare coscienza a tutti della bellezza di essere Cristiani, far venire alla gente la voglia di Dio e di quanto questa voglia sia bella. Testimoniarlo con la propria vita diventando tutti lievito per la Parrocchia. Riscoprire la gioia di essere Cristiani e che esserlo non intristisce la vita. Non dobbiamo sentirci dei mediocri perché amati da Dio.

A chi è rivolta, metodo e stile. È rivolta a tutti, cominciando dai più giovani, ma soprattutto agli adulti come punto di riferimento stabile, più consapevole e forse più bisognoso di essere aiutato a ritrovare la via che porta a Dio. Verranno annunciate le verità di Fede che forse abbiamo un po' dimenticato, con uno stile semplice, comprensibile a tutti. La famiglia sarà al centro della Missione perché da essa partono le fasi salienti della vita, dall'infanzia alla vecchiaia. Fase preparatoria. Innanzitutto pregare, pregare molto lo Spirito Santo sia personalmente che comunitariamente. Lo Spirito Santo deve entrare in noi per renderci disponibili all'ascolto della Parola di Dio ed essere disposti a fare un cammino di rinnovamento e di conversione.

Poi, chiedere agli ammalati di offrire le loro sofferenze affinché la Missione entri nel cuore di tutti.

Andare in pellegrinaggio in qualche Santuario Mariano.

Di fronte a queste proposte il Consiglio Pastorale Parrocchiale sarà convocato per ulteriori determinazioni del programma della Missione che verrà annunciata durante le prossime Quarantore.

Giampaolo Bertanza

CHE COSA SONO LE QUARANTORE



In questi primi giorni di febbraio nella nostra Parrocchia ci sono Quarantore. Penso di fare cosa gradita proporre qualche nota per saperne un po' di più sulla loro storia e sul loro significato.

Le Quarantore sono una delle forme di esposizione eucaristica. Si può dire che esse furono la forma tipica che l'adorazione solenne del Sacramento prese in Italia verso il principio del sec. XVI. Esse si richiamano in particolare alle 40 ore che Nostro Signore passò nel sepolcro, e forse traggono la loro origine nell'adorazione che si faceva tra il Giovedì santo e il Venerdì Santo davanti alla reposizione del Sacramento, che appunto veniva erroneamente, chiamata *Sepolcro*. Si cominciò a praticarle a Milano nel 1527, come pio esercizio per scongiurare le calamità belliche del momento, dietro la spinta di Gian Antonio Bellotti. In tale occasione però il SS. Sacramento non veniva esposto, poiché l'adorazione avveniva davanti al tabernacolo chiuso. È controverso chi abbia per primo incominciato ad esporre per l'occasione il Sacramento. Sembra che la cosa sia cominciata a Milano, o nel 1534 per opera

di P. Bono da Cremona, barnabita, o nel 1537 per opera del cappuccino P. Giuseppe da Fermo.

A questa pratica furono assegnate le prime indulgenze da Papa Paolo III, ed essa ricevette la prima organizzazione stabile per Milano da S. Carlo Borromeo.

A Roma ebbe un grande fautore in S. Filippo Neri, che la prese come una delle principali pratiche di devozione per la sua Confraternita, e la solenne festa esteriore con cui accompagnava la pratica contribuì a fare di lui il padre degli oratori musicali, che tanto decoro artistico diedero alla musica del tempo.

Il Papa Clemente VIII, nel 1592, diede una prima regolamentazione. Finalmente Clemente XII, nel 1731, stabilì tutto il cerimoniale con cui si devono praticare le Quarantore.

La pratica però non tardò ad estendersi anche nei centri minori, almeno come esercizio annuale, specialmente dopo l'avvio che la cosa prese a Macerata nel 1556, per opera di due missionari gesuiti, che volendo ritrarre la gente da uno spettacolo immorale, organizzarono l'esposizione delle Quarantore con particolare solennità. La cosa non solo riuscì, ma contribuì a dare all'esercizio quel carattere di espiazione che riveste particolarmente nei luoghi dove si fa una volta all'anno, e precisamente nel periodo del Carnevale.

Noi quest'anno, durante le Quarantore pregheremo in modo particolare per la Missione al popolo che si terrà in Parrocchia a fine mese, cioè all'inizio della Quaresima. Viene rivolto a tutti un caloroso invito a partecipare alle Quarantore il cui programma viene qui allegato.

Eleonora

È TORNATO AL PADRE

FRANCO



DALL'1 AL 4 FEBBRAIO 2012

SANTE QUARANTORE

MERCOLEDÌ 1

APERTURA SOLENNE

ore 20.00 S. MESSA - OMELIA

ESPOSIZIONE SOLENNE

ore 21.00 ORA di ADORAZIONE COMUNITARIA

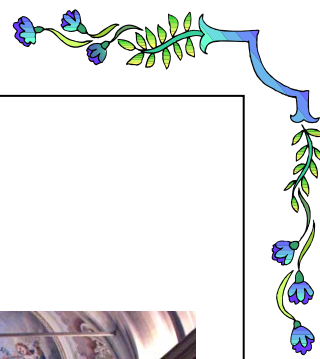
GIOVEDÌ 2 E VENERDÌ 3

ore 9.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria
ore 10.00 Adorazione Gruppo S. Antonio
ore 11.00 Adorazione Gruppo Eucaristico
ore 15.00 S. MESSA - OMELIA
ore 16.00 Ora media
ore 17.00 Vespero
ore 18.00 Rosario
ore 19.00 Adorazione
ore 20.00 S. MESSA - OMELIA

SABATO 4

ore 9.00 Esposizione e Adorazione Comunitaria
ore 10.00 Adorazione gruppo S. Antonio
ore 11.00 Adorazione gruppo Eucaristico
ore 15.00 Adorazione Comunitari
ore 16.00 Ora Media
ore 17.00 Vespero
ore 18.00 Rosario
ore 19.00 S. MESSA, PROCESSIONE
E BENEDIZIONE EUCARISTICA CONCLUSIVA





APPUNTAMENTI PARTICOLARI

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2012

ore 15.00 Santa Messa comunitaria
con la partecipazione
dei ragazzi della scuola
elementare e media

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2012

ore 15.00 Santa Messa comunitaria
con la partecipazione
dei gruppi associativi

SABATO 4 FEBBRAIO 2012

ore 15.00 Ora di Adorazione Comunitaria



**Durante tutto il tempo delle Quarantore
c'è possibilità di confessarsi**

sarà tra noi un Padre Confessore



GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO - CANDELORA

ORE 20.00 S. MESSA E BENEDIZIONE DELLE CANDELE

VENERDÌ 3 FEBBRAIO - S. BIAGIO

ORE 20.00 S. MESSA E BENEDIZIONE DELLA GOLA

APPUNTAMENTI SETTIMANALI FEBBRAIO 2012

OGNI DOMENICA	ore 10.00: S. MESSA DELLE FAMIGLIE ore 17.00: ADORAZIONE EUCARISTICA E CANTO DEL VESPERO.
OGNI LUNEDÌ	ore 9.00-12.00: ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI.
OGNI MARTEDÌ	ore 15.00: CATECHESI SCUOLA MEDIA.
OGNI GIOVEDÌ	ore 15.00: CATECHISMO SCUOLA ELEMENTARE. ore 17.00: ADORAZIONE EUCARISTICA.
OGNI VENERDÌ	ore 20.30: INCONTRO GRUPPO ADOLESCENTI.
OGNI SABATO	ore 15.00 - 18.00: TEMPO PER LE CONFESSIONI

DALL' 1 AL 4 FEBBRAIO		SANTE QUARANTORE
GIOVEDÌ	2	<u>LA CANDELORA</u>
VENERDÌ	3	<u>S. BIAGIO</u>
DOMENICA	5	<u>GIORNATA PER LA VITA</u>
MERCOLEDÌ	8	ore 20.00 INCONTRO DI PREGHIERA IN ONORE DI S. ANTONIO.
SABATO	11	<u>GIORNATA DELL'AMMALATO</u> ore 15.00 S. MESSA PER AMMALATI E ANZIANI.
MERCOLEDÌ	15	ore 11.00 S. MESSA A SAN FAUSTINO.

<u>PARROCCHIA DI PAI</u>	
GIOVEDÌ	2 <u>CANDELORA ore 18.30</u> S. Messa e Benedizione delle candele.
VENERDÌ	3 S. BIAGIO <u>ore 18.30</u> S. Messa e benedizione della gola.
DOMENICA	5 <u>ORE 11.00</u> S. Messa per il 9° Anniversario della morte di Don Giovanni Andreoli presieduta da mons. Andrea Veggio.

CELEBRAZIONE DELLA LITURGIA

PARROCCHIA DI TORRI

ORARIO FESTIVO

Sabato	ore 17.00	Vespero
	ore 18.00	S. Messa
Domenica	ore 8.30	S. Messa
	ore 10.00	S. Messa
	ore 11.15	S. Messa
	ore 17.00	Vespero
	ore 18.00	S. Messa

ORARIO FERIALE

ore 7.00	Lodi
ore 17.00	Vespero
ore 18.00	S. Messa

PARROCCHIA DI PAI

ORARIO FESTIVO

Sabato	ore 19.30
Domenica	ore 10.00

Bollettino di informazione Parrocchiale stampato in proprio

La Redazione: Don Giuseppe Cacciatori - Daniela Pippa - Addea Cestari - Anna Menapace - Nuccia Renda - Rosanna Zanolli - William Baghini.

Collaborazione fotografica: Mario Girardi / **Impaginato da:** Francesco Greco / **Stampato da:** Daniela Pippa